

## Lo zero

### Parole del Cabalista:

“ Lo zero è l'origine di tutte le cose: di quelle che sono in quanto non erano prima di essere e di quelle che non sono in quanto non erano e continuano a non essere. “

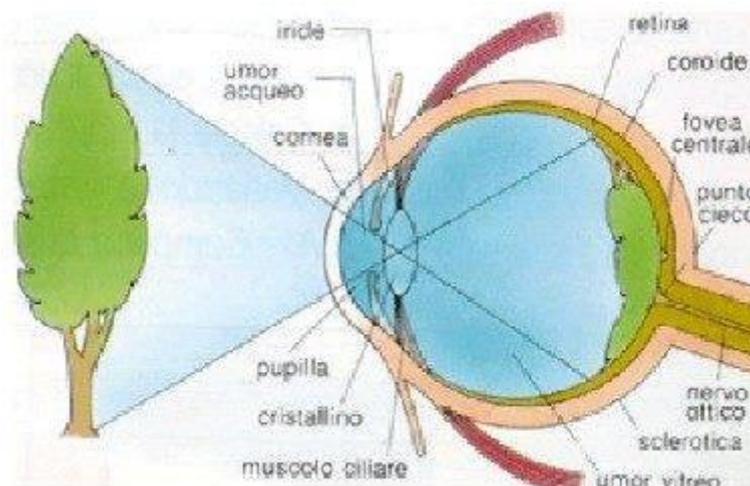
Quindi queste due proposizioni si spiegano rispettivamente con: il cono di certezza e con l'equazione :  $0 = 0$

Ma voi chiederete: e Dio ?

“ Dio era ancor prima di essere, quindi Lui è speciale !”

Perché ?

“Perché Dio è l'inizio del cono di certezza, il fulcro della leva, il perno della bilancia, il segno uguale di ogni equazione, il proiettore della cinepresa attraverso il quale passa il film, il filtro attraverso il quale passa la realtà, il punto zero dell'occhio umano, il punto zero della creazione, la sella tra l'al di qua e l'al di là, e il suo Tempo è zero e la Sua probabilità è 1, cioè certezza. Dio è la somma di tutti gli zeri di probabilità 1.”



L'occhio umano spiega il perché. Se Dio è probabilità 1, non c'è dubbio che Dio si trovi nel punto zero della pupilla, dove l'albero è sia verticale che rovesciato.

### Ecco la spiegazione di Leon:

Dio è l'inizio di tutti i coni di certezza degli avvenimenti futuri, che partono da zero.

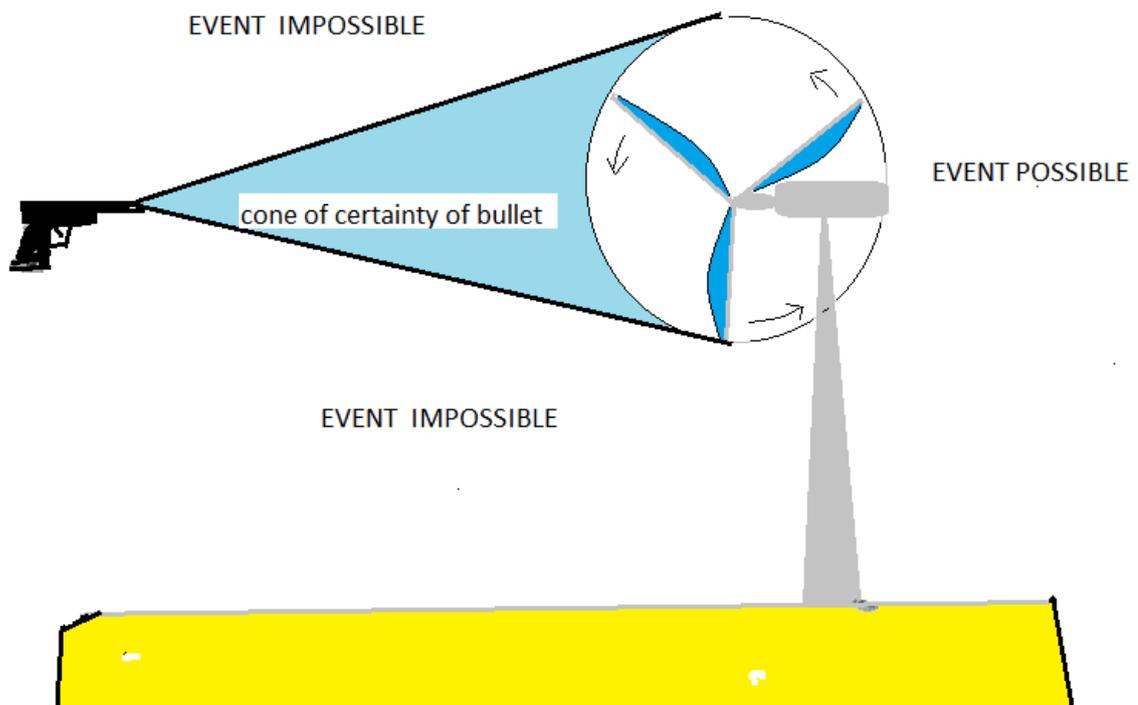
Leon si era domandato se il concetto di “Futuro” fosse qualcosa di reale, qualcosa di realmente esistente, qualcosa di misurabile con strumenti scientifici o soltanto una creazione della mente umana per separare il tempo, come la sabbia che una clessidra separa in sabbia passata, sabbia che sta passando in questo momento e sabbia che passerà.

Chiaramente il futuro era un’invenzione della mente umana, che non aveva una realtà fisica: esisteva soltanto per gli uomini, per poter raffigurare nelle loro menti statiche e poco flessibili, il fenomeno fisico chiamato “movimento”.

Mettendo assieme il concetto di movimento futuro con la possibilità di verificare un evento Leon aveva inventato una rappresentazione spaziale utilissima per capire quel che succedeva: il “cono di certezza”, che assomigliava ad una clessidra ed aveva la stessa funzione di separare il passato dal futuro, passando dal presente.

Ecco una rappresentazione del cono di certezza facile da capire.

Un cono di certezza macroscopico che include diverse scelte è quello che si verifica per una pallottola sparata contro una pala eolica rotante. Se la traiettoria non è calcolata alla perfezione, la pallottola potrà colpire o una qualsiasi delle pale o passare oltre senza toccarle.



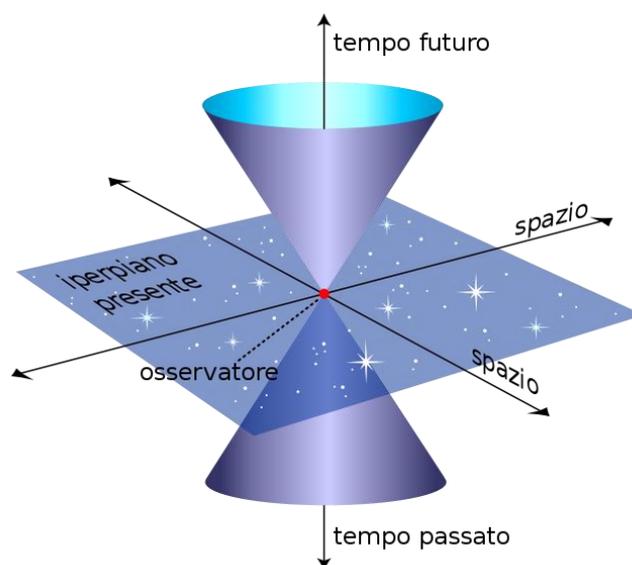
Il cono di certezza nel caso della pallottola, includerà la probabilità totale che la pallottola colpisca o una delle pale rotanti o che passi oltre attraverso le pale. La

somma di tutte le probabilità delle traiettorie della pallottola all'interno del cono sarà dunque 1 ( cioè 100% ) perché dentro al cono di certezza la pallottola non ha scelta, o colpisce una delle pale o passa oltre. Se invece, per qualche ragione, la pallottola si muove al di fuori del cono, la sua probabilità riferita a quell'evento, sarà 0. La pallottola avrà quindi un potenziale zero di verificare l'evento desiderato al di fuori del cono e un potenziale 1, cioè la certezza, di verificare l'evento dentro al cono.

Ora questi concetti semplicissimi da capire si applicano a tutti gli eventi cinetici, cioè dovuti al movimento, che hanno il potenziale di verificarsi nello spazio-tempo. Lo spazio-tempo non solo include l'Universo, ma per forza di cose, dal momento che l'Universo ha avuto un'origine col Big Bang, si deve estendere all'infinito oltre l'Universo per cui possiamo ora studiare il cono di certezza dell'Universo, che è ben noto come cono di luce ed è stato inventato da Einstein e da Minkowski.

Cos'è il potenziale futuro dell'evento Universo che include tutti i coni di certezza degli eventi futuri ? Per capire cosa sia il futuro dell'Universo dobbiamo studiare il diagramma di Minkowski, professore di matematica di Einstein.

Il diagramma si applica non soltanto al Big Bang, ma si applica ad ogni evento che si verifica nello spazio-tempo. Il futuro in realtà non è altro che la rappresentazione della probabilità che un evento possibile si verifichi dopo un certo intervallo di tempo all'interno di un cono di certezza. Nel caso dell'universo, la sua probabilità di svilupparsi dentro al cono di luce è 1, cioè certezza, perché nessuna delle sue parti (dotate di massa) può superare la velocità della luce. Come abbiamo già detto, in realtà il futuro è virtuale e in ogni preciso istante, non esiste, ma esistono soltanto il presente e la storia, che rappresenta il passato.



Il tempo del futuro è fermo, finché non diventa presente. Prima che l'Universo si verificasse a partire dal passato, il puntino rosso rappresentava l'apice del cono di certezza dell'Universo futuro, che includeva la somma di tutte le infinite probabilità degli eventi futuri che potevano verificarsi all'interno dell'Universo. Anche in questo caso la somma era 1, cioè certezza. Tutta la materia che costituisce il futuro Universo si è formata a partire da quel punto di probabilità 1. Quel punto conteneva in sé anche il potenziale dell'insorgere della vita sulla Terra. Tutto era lì in quel punto zero, tutto era lì *"sicut erat in principio"*.

*Era scritto fin dal Principio che la Vita si verificasse nell'Universo.*

E chi l'aveva scritto ?

Uomini di poca fede, è chiaro che era stato scritto dalla mano di Dio !